ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI

ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ (SEZ.B DELL'ALBO)

II SESSIONE 2026

DISPOSIZIONI DELLA COMMISSIONE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La Commissione dell'esame di stato di abilitazione alla professione di Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità (sez. B) – II sessione 2026, riunitasi in seduta preliminare il 27 ottobre 2026, ha stabilito quanto segue:

DURATA, MODALITA' DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA PROVA:

L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

a) una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;

b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;

c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;

d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

La Commissione definisce le seguenti modalità di svolgimento delle prove.

Ciascuna prova scritta avrà una durata di due ore.

Il colloquio orale avrà una durata massima di 30 minuti. Le domande saranno poste in maniera diretta dai Commissari e verteranno sull'esperienza di tirocinio, le competenze pratiche acquisite e i principi etici e deontologici della professione.

La Commissione si riunirà alle ore 9:00 del 20 novembre 2026 per predisporre le tracce della prima prova scritta. Saranno elaborate tre tracce, ciascuna delle quali sarà inserita in una busta chiusa. La candidata presente provvederà all'estrazione di una delle tre buste.

La valutazione delle prove sarà espressa in cinquantesimi ed il voto minimo per superare ciascuna prova è 30/50.

La valutazione finale sarà conteggiata sommando i punteggi ottenuti nelle singole prove per un punteggio massimo complessivo di 200/200.

La Commissione ha stabilito i seguenti criteri di valutazione delle prove:

1. Pertinenza: coerenza dell'esposizione rispetto alle domande poste dalla Commissione;
2. Padronanza: completezza delle risposte rispetto alle domande poste dalla Commissione;
3. Analisi critica: capacità di riflessione critica rispetto alle domande poste dalla Commissione.

Le date delle prove successive saranno oggetto di ulteriore comunicazione.

Chieti, 28 ottobre 2026 Il Presidente della Commissione